

Audizione presso la II Commissione permanente allargata alla IV Commissione
Tema “Caro bolletta”
Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia

11 febbraio 2022

Accelerare le energie rinnovabili è la soluzione strutturale al caro energia

Alessio Cipullo

Responsabile Affari Tecnici

Elettricità Futura

#GreenDealOra



Siamo la principale associazione delle imprese che operano nel settore elettrico italiano.

Oltre 500 imprese di ogni dimensione attive nella produzione e commercializzazione di energia elettrica da fonti convenzionali e rinnovabili, nella distribuzione, nella fornitura di servizi per il settore, fanno parte di Elettricità Futura.

70 %
del mercato

75.000 MW
potenza elettrica installata

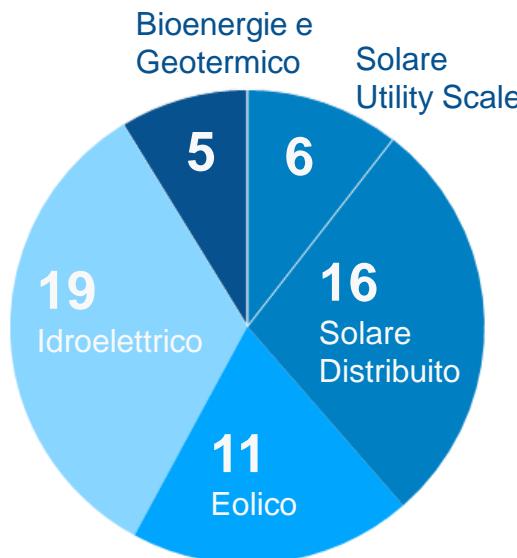
40.000
addetti

1.150.000 km
linee di distribuzione

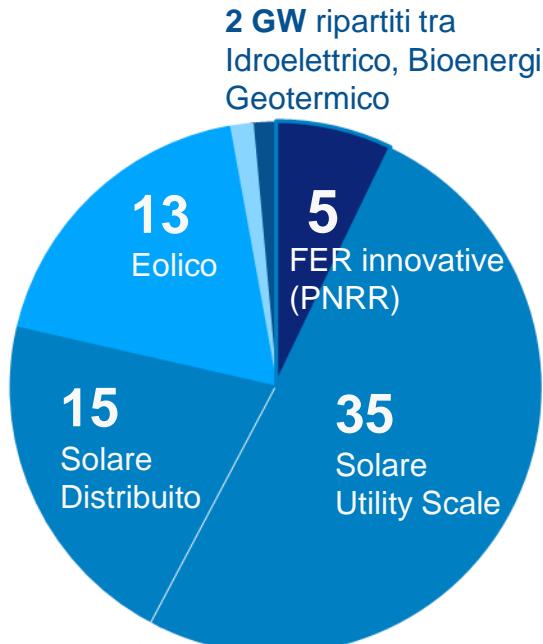
Evoluzione per fonte della Capacità Rinnovabile per raggiungere i target Green Deal 2030

[espressa in GW]

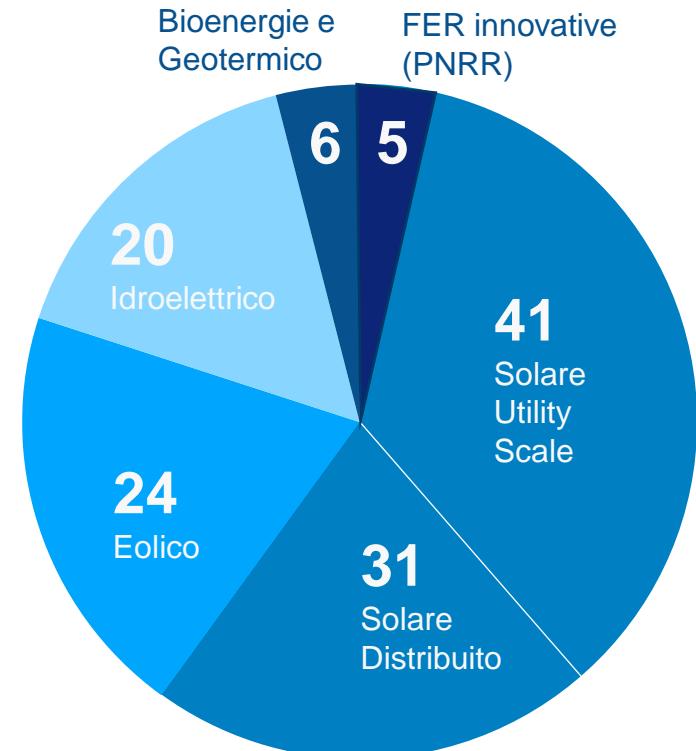
La capacità incrementale necessaria per raggiungere i target Green Deal 2030 sarà 70 GW, che sommata ai 57 GW attuali, darà un totale di 127 GW al 2030.



+



=



57 GW stima 2021

70 GW incrementali necessari
nel periodo 2022-2030

127 GW complessivi al 2030

NOTE

Stimato 2021: Elaborazioni EF basate su dati Terna. Gli ultimi dati consuntivi Terna indicano una capacità rinnovabile complessiva pari a 56,59 GW a fine 2020 (con un aumento del 2% rispetto al 2019). Si è ipotizzato che nel 2021 si installeranno circa 1 GW di capacità FER netta aggiuntiva in linea con il 2019 e 2020. **Green Deal 2030:** stime preliminari EF basate su dati Terna, RSE, PNIEC 2019 e della Commissione europea. I 70 GW incrementali includono sia nuova capacità che l'incremento di potenza dovuta al repowering degli impianti esistenti.

Nota: nei grafici a torta, il solare Utility Scale comprende gli impianti con potenza uguale o superiore a 1 MW.

Non è un Burden, è un'Opportunity Sharing! Per l'economia, l'ambiente e l'occupazione nelle Regioni italiane

**In verde i 90.000 nuovi occupati
nel settore elettrico al 2030.**

**In arancio i 100 miliardi di euro di
investimenti nel settore elettrico
al 2030.**

**In azzurro i 70 GW di nuova
capacità FER ripartiti in
proporzione all'installato attuale.**

**Gli istogrammi blu rappresentano
l'attuale installato FER pari a 57 GW.**

NOTE:

Elaborazione Elettricità Futura su dati RSE, GSE, GME, Terna e Commissione europea. Gli ultimi dati consuntivi Terna indicano una capacità rinnovabile complessiva pari a 56,59 GW a fine 2020 (con un aumento del 2% rispetto al 2019). Si è ipotizzato che nel 2021 si installerà circa 1 GW di capacità FER netta aggiuntiva in linea con il 2019 e il 2020. Gli investimenti nel settore elettrico per raggiungere i target Green Deal 2030 sono stimati in 100 miliardi, di cui 50 per la nuova capacità. Nel grafico si indica la ripartizione per macroarea di tutti i 100 miliardi, assumendo che gli investimenti in storage, digital e reti siano correlati a quelli in nuova capacità. Ragionamento analogo per i nuovi occupati.



Nord Ovest	Nord Est	Centro	Sud e Isole
Piemonte, Valle D'Aosta, Lombardia, Liguria	Trentino Alto Adige, Veneto, Friuli Venezia Giulia, Emilia Romagna	Toscana, Umbria, Marche, Lazio, Abruzzo, Campania	Molise, Puglia, Basilicata, Calabria, Sicilia, Sardegna

Non è un Burden, è un'Opportunity Sharing! Focus Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia

Attualmente sono installati in Friuli Venezia Giulia 1,3 GW di potenza rinnovabile. Nel 2021 sono state accettate circa 110 MW di istanze per impianti FV

Ipotizzando una ripartizione proporzionale dei 70 GW di nuova capacità rinnovabile da realizzare entro il 2030 in Italia in base all'installato attuale (55 GW), per il Friuli Venezia Giulia la nuova capacità da sviluppare potrebbe essere almeno di 1,1 GW, così ripartita:

+ 0,8 GW
solare a terra

+ 0,2 GW
solare su tetto

+ 0,1 GW
idroelettrico

La realizzazione di almeno 0,8 GW di nuovi impianti fotovoltaici a terra richiede circa 1.200 ha che sono solo:

0,4%
della superficie agricola totale

2,7%
della superficie agricola non utilizzata



NOTE:

Elaborazioni Elettricità Futura: assumendo 1.200 ettari per la nuova capacità FV a terra (+0,8 GW circa):

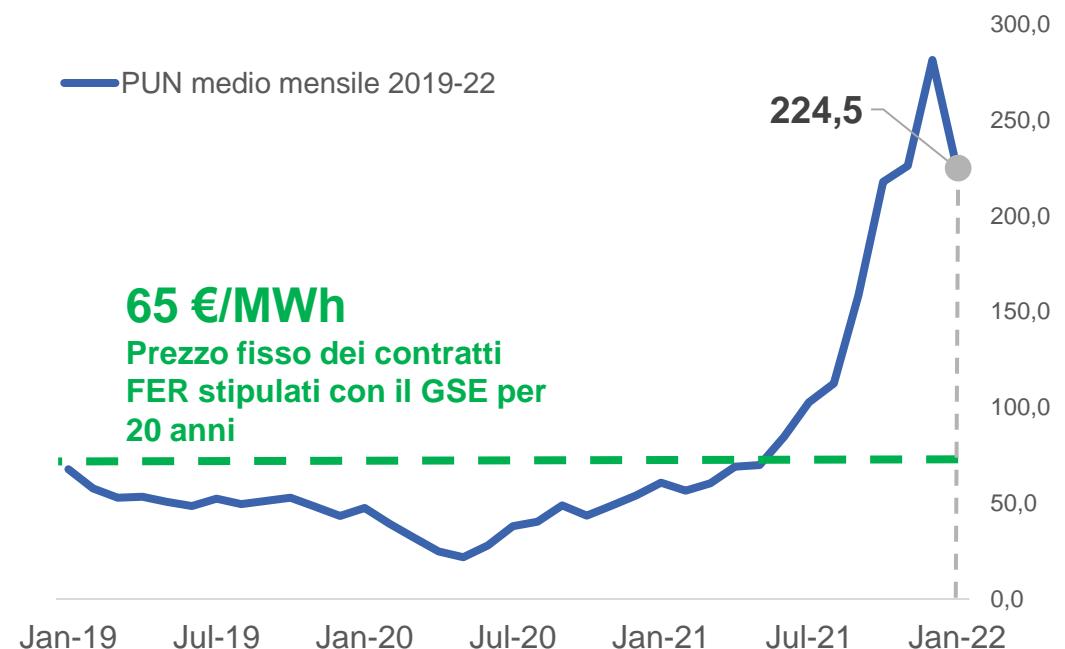
L'Italia è in piena emergenza energetica perché il prezzo del gas è quadruplicato...

...e perché oltre il 60% dell'elettricità in Italia viene prodotta con il gas.

Le rinnovabili sono le energie che costano meno.

Già quest'anno i produttori rinnovabili hanno stipulato con il GSE (società interamente partecipata dal Ministero dell'economia e delle finanze) contratti a prezzo fisso per 20 anni a **65 €/MWh**, quasi un quarto rispetto al prezzo all'ingrosso dell'energia elettrica di gennaio 2022 pari a **225 €/MWh**.

Andamento del prezzo all'ingrosso dell'elettricità (Prezzo Unico Nazionale - PUN) in Italia dal 2019 [€/MWh]



NOTE

A gennaio/febbraio 2022 il prezzo del gas è stato di circa 80 €/MWh a fronte di 20 €/MWh in media negli scorsi anni.
Fonte: Elaborazioni EF su dati GSE, GME, Terna ed Electrification Alliance.

Con l'attuale mix di generazione (40% rinnovabili sul totale di generazione elettrica), la bolletta elettrica in Italia si stima sarà di circa 95 Mld€ nel 2022, oltre il doppio rispetto al 2019 (anno pre-COVID) in cui è stata pari a 44 Mld€.

Se avessimo già raggiunto quest'anno il target 2030, cioè il 72% di rinnovabili sul mix di generazione elettrica, la bolletta 2022, nonostante l'incredibile aumento del gas, sarebbe sostanzialmente pari a quella del 2019, ovvero 44 Mld€ rispetto a 95 Mld€ che dovremo pagare.

E l'Italia risparmierebbe oltre 50 Mld€ nel 2022!

Le rinnovabili tagliano la bolletta

Bolletta elettrica complessiva per l'Italia [Mld€]

**Bolletta
2022**
(Mix attuale)

95 Mld€

**Bolletta
2022**
(Mix Green
Deal 2030)

44 Mld€

NOTE

Elaborazioni EF su dati GSE, GME, Terna ed Electrification Alliance.

Mix attuale: si è preso a riferimento un prezzo wholesale nel 2022 pari a 220 €/MWh (in base ai Futures EEX). I consumi finali sono stati ipotizzati costanti rispetto al 2019 e pari a circa 300 TWh. Gli altri costi sono stati calcolati in base ai dati RSE (<http://www.rse-web.it/notizie/Anatomia-dei-costi-dell-energia-on-line-la-nuova-edizio.page>).

Mix Green Deal 2030: Ottenuto ipotizzando un prezzo medio wholesale pari a 60 €/MWh ed un consumo finale analogo a quello attuale pari a circa 300 TWh.

Il costo totale della bolletta elettrica è dato dalla somma della Componente Energia e degli Altri Costi. Gli Altri Costi includono: costi di rete di trasmissione e distribuzione, oneri di sistema, accise, costi di gestione (incluso il dispacciamento), costi di commercializzazione e vendita.

A rigori, i 60 €/MWh (o valori ancora più bassi) si raggiungerebbero nel caso di un mix elettrico al 100% rinnovabile. D'altro canto, l'analisi non tiene conto del previsto calo al 2030 della parte di oneri di sistema legata al supporto per le rinnovabili. Questi due effetti vanno in sostanza a controbilanciarsi nell'analisi.

Decreto Legislativo RED II

Timeline principali misure attese nel 2022

Il Decreto di recepimento della RED II ha stabilito la timeline delle azioni per raggiungere il target rinnovabili 2030.
La corretta e dettagliata definizione delle **aree idonee** ad ospitare i nuovi impianti rinnovabili
è l'azione più importante.



Quali criteri normativi deve rispettare la scelta delle aree idonee?

- **Garantire una distribuzione equilibrata tra le Regioni.**
- **Semplificare gli iter autorizzativi stabilendo tempi brevi, certi e validi per tutte le aree.**
- **Stabilire chiari ruoli e responsabilità dei funzionari pubblici.**
- **Definire chiare ed eque condizioni per chi investe (prezzi affitto /vendita dei terreni).**
- **Creare una banca dati di facile accesso in cui trovare informazioni chiare e complete sulle aree.**
- **Rendere sempre possibile l'esproprio dei terreni sia per gli impianti che per le opere connesse, dato che gli impianti rinnovabili sono impianti di pubblica utilità.**

Sarà inoltre importante definire adeguatamente le caratteristiche tecniche e morfologiche delle aree idonee.



Ulteriori considerazioni



L'Articolo 16 del DL Sostegni ter emanato dal Governo 10 motivi per ritirarlo

Il DL Sostegni impone un tetto massimo al prezzo dell'elettricità rinnovabile. Elettricità Futura, insieme alle principali Associazioni italiane ed europee, chiede di ritirare le misure contro le rinnovabili contenute nell'Art. 16 del DL Sostegni, in quanto:

1. **Non risolvono la situazione emergenziale in corso.**
2. **Mettono a rischio gli obiettivi europei del Fit-for-55.**
3. **Sono in netto contrasto con le indicazioni della Commissione europea di ottobre 2021 («Toolbox»).**
4. **Ostacolano la realizzazione degli obiettivi di transizione energetica del PNRR.**
5. **Aumenteranno drammaticamente i contenziosi tra gli operatori e lo Stato.**
6. **Alterano il corretto svolgimento delle dinamiche di mercato.**
7. **Creano pesanti distorsioni dei mercati europei dell'energia all'ingrosso.**
8. **Incidono sulla libera formazione dei prezzi, in contrasto con il regolamento europeo sull'energia elettrica.**
9. **Allontanano gli investimenti e causano una perdita di credibilità del Paese.**
10. **Compromettono il legittimo affidamento degli operatori negli investimenti già realizzati.**

Gli altri Paesi europei (Spagna e Romania) che avevano introdotto misure contro le rinnovabili simili a quelle contenute nell'Art. 16, le hanno dovute ritirare, o drasticamente ridimensionare.

Power Purchase Agreement (PPA) strumento chiave per la decarbonizzazione

I **Power Purchase Agreements** sono uno strumento chiave per trainare il settore delle FER e dare una spinta alla realizzazione di nuova capacità rinnovabile. Grazie all'elevata flessibilità e «personalizzazione» alle esigenze e disponibilità di clienti e produttori, hanno un **duplice vantaggio**:

- Consentire al **produttore** la **sostenibilità economica** dell'investimento per realizzare l'impianto FER (nuovo o repowered) tramite una remunerazione certa a medio-lungo termine.
- Garantire al **consumatore** una fornitura duratura e continua di energia verde con una **maggiore certezza sul prezzo da pagare** rispetto alla volatilità del mercato (particolarmente evidente negli ultimi mesi con i prezzi wholesale che hanno toccato massimi storici, andando oltre i 300 €/MWh).

La stessa Commissione UE, nel suo **Toolbox for action and support**, ha recentemente indicato i PPA come una delle misure che gli Stati Membri dovrebbero sostenere e promuovere fin da subito per contenere gli aumenti dei prezzi dell'elettricità e mitigarne gli impatti sui consumatori.

NOTE

Commissione UE, *Tackling rising energy prices: a toolbox for action and support*, 13 ottobre 2021

www.elettricitafutura.it | all rights reserved | 12

I benefici del Green Deal Gli investimenti nel settore elettrico

**Il Green Deal se implementato mobiliterà al
2030 nel solo settore elettrico italiano:**

50 Mt/CO₂

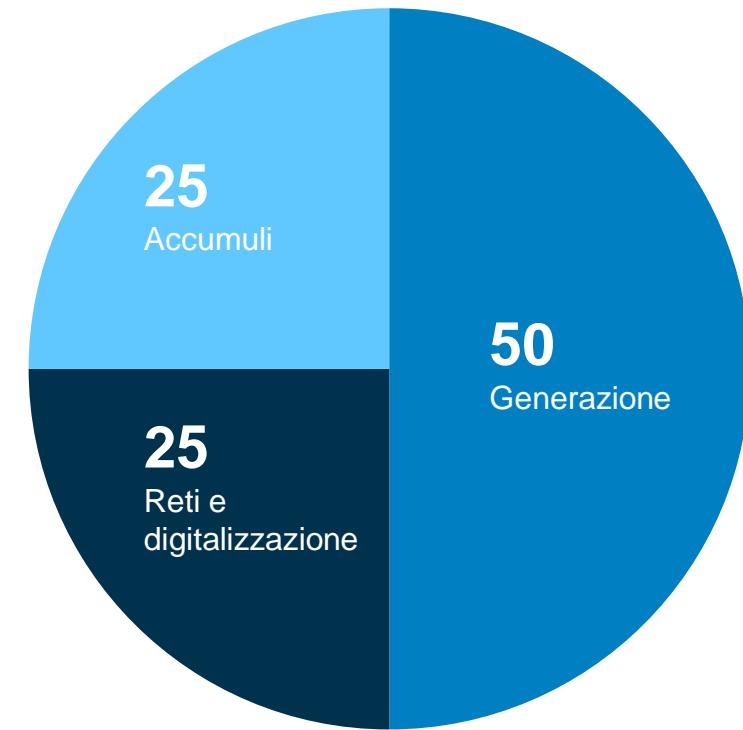
Emissioni evitate

90.000

Nuovi occupati

100 MId/€

Investimenti



2022-2030 investimenti privati [%]

NOTE

Elaborazione Elettricità Futura su dati PNIEC 2019 e Commissione europea.